

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

1-15 Gennaio 2022

ALJAZEERA

17/01/2022

UN: Taliban attempting to exclude women, girls from public life

Taliban leaders in Afghanistan are institutionalising gender-based discrimination and violence, UN group of experts say

Onu: Talebani tentano di escludere le donne dalla vita pubblica

I leader talebani afgani stanno istituzionalizzando la discriminazione e la violenza di genere, afferma il gruppo di esperti delle Nazioni Unite

AFGHANISTAN - I leader talebani stanno istituzionalizzando una discriminazione sistematica contro donne e ragazze, afferma un gruppo di 36 esperti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani. La maggioranza delle scuole secondarie femminili rimane chiusa e alla maggior parte delle bambine dai 7-12 viene negato l'accesso alla scuola, in base esclusivamente al sesso. È stato inoltre rilevato l'aumento del rischio di sfruttamento delle donne e delle ragazze, compresa la tratta di minori, i matrimoni forzati e il lavoro forzato.

[Link:](#)

<https://www.aljazeera.com/news/2022/1/17/un-taliban-attempting-to-exclude-women-girls-from-public-life>

THE GUARDIAN

19/01/2022

Italian police arrest alleged Black Axe Nigerian mafia members over trafficking

Four arrests of cult-like criminal gang members made in southern Italy after Nigerian woman forced into prostitution comes forward

La polizia italiana arresta i presunti membri della mafia nigeriana Black Axe per tratta

Quattro membri di una banda criminale simile a una setta sono stati arrestati nel sud Italia dopo che una donna nigeriana costretta a prostituirsi si è fatta avanti

ITALIA - Quattro presunti membri della mafia nigeriana sono stati arrestati nel sud Italia dopo che una giovane sopravvissuta alla tratta si è espressa contro di loro. Gli uomini, arrestati nelle prime ore di martedì a Palermo e Taranto, sarebbero appartenuti alla temuta *Black Axe*, una banda criminale simile a una setta emersa negli anni '70 all'Università del Benin. Gli investigatori di Palermo hanno riferito che la donna, anche lei nigeriana, è stata costretta a prostituirsi dopo aver preso parte a un rituale occulto legato a credenze spirituali tradizionali che legano le vittime ai loro trafficanti e ai debiti che hanno. Secondo un rapporto di *Save the Children* l'anno scorso l'Italia ha avuto 2.040 vittime di traffico sessuale – 716 delle quali sono state registrate nel 2020 – di cui la maggioranza nigeriane.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2022/jan/19/italian-police-arrest-alleged-black-axe-nigerian-mafia-members-over-trafficking>

ALJAZEERA

24/01/2022

Why do domestic workers in Lebanon still face abuse?

There are an estimated 250,000 domestic workers in Lebanon, and about 99 percent of them are immigrants on work permits. The majority are women from Ethiopia, the Philippines, Bangladesh, and Sri Lanka, who earn meagre salaries

Perché i lavoratori domestici in Libano subiscono ancora abusi?

In Libano ci sono circa 250.000 lavoratori domestici e circa il 99% di loro sono immigrati con permesso di lavoro. La maggior parte sono donne provenienti da Etiopia, Filippine, Bangladesh e Sri Lanka che guadagnano magri stipendi

LIBANO - Lavorano sotto il sistema della *kafala*, un regime restrittivo di leggi e regolamenti che vincola la residenza legale dei lavoratori migranti ai loro datori di lavoro. Coloro che lasciano i loro datori di lavoro senza permesso rischiano di perdere la residenza legale e rischiano la detenzione o l'espulsione. Un rapporto di *Human Rights Watch* (HRW) di gennaio afferma che uno dei motivi principali della mancata abolizione del sistema è che rappresenta un affare altamente redditizio per alcuni. "Uno studio ha rilevato che il sistema kafala genera più di 100 milioni di dollari USA all'anno. Le agenzie di reclutamento, il lavoro forzato e la tratta di esseri umani generano entrate per 57,5 milioni di dollari USA all'anno" secondo HRW.

[Link:](#)

<https://www.aljazeera.com/program/the-stream/2022/1/23/why-do-domestic-workers-in-lebanon-still-face-abuse>

THE GUARDIAN

26/01/2022

Seattle's cement workers strike over low wages and unfair labor practices

Concrete mixer drivers and plant workers allege employers refuse to negotiate and are
purging unionized workers

I cementieri di Seattle scioperano per salari bassi e pratiche di lavoro sleali

I conducenti di betoniere e i lavoratori degli impianti affermano che i datori di lavoro si rifiutano di negoziare e stanno eliminando i lavoratori iscritti al sindacato

USA - Circa 34 conducenti di autocarri con cassone ribaltabile hanno iniziato a scioperare il 19 novembre presso la Gary Merlino Construction, con circa 100 lavoratori che si sono uniti allo sciopero il 1° dicembre. Il contratto dei lavoratori è scaduto il 31 luglio 2021 e hanno lavorato senza contratto per mesi prima di lasciare il lavoro in risposta allo stallo delle trattative. I lavoratori hanno affermato che le proposte dei datori di lavoro per un nuovo contratto sindacale includevano un compenso inferiore a quello ricevuto dagli altri lavoratori del settore edile della zona e comporterebbe una diminuzione dei compensi nei prossimi tre anni, con l'inflazione e l'alto costo della vita nell'area presi in considerazione. Il sindacato ha anche affermato che i datori di lavoro si rifiutano di finanziare l'assistenza sanitaria per i pensionati, anche se il sindacato si è offerto di coprire eventuali aumenti dei costi.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/us-news/2022/jan/26/seattle-cement-industry-workers-strike-unfair-wages>

INDIPENDENT

25/02/2022

Ireland's prostitution laws 'facilitating' violent attacks against sex workers, Amnesty says

Sex workers say they see police 'as a threat rather than a shield'

Le leggi irlandesi sulla prostituzione "facilitano" gli attacchi violenti contro le prostitute, afferma Amnesty

Le prostitute affermano di vedere la polizia "come una minaccia piuttosto che come una protezione"

IRLANDA - Molte prostitute scelgono di lavorare insieme per sentirsi al sicuro dai clienti, ma coloro che lo fanno in Irlanda possono essere condannate a un anno di carcere o puniti con una multa di € 5.000 (£ 4.187) secondo le leggi del 2017. Il governo irlandese sta attualmente rivedendo le leggi conosciute come "il modello nordico" dopo che sono state introdotte per la prima volta in Svezia. La nuova ricerca, basata su interviste con le *sex worker*, ha rilevato che la maggior parte era stata sottoposta a violenza da parte dei clienti mentre svolgeva il proprio lavoro. Ma hanno anche affermato di essere troppo spaventate dalla polizia per denunciare gli attacchi contro di loro perché presumono che la denuncia non verrebbe accolta, esprimono anche timori di subire "molestie o violenze" da parte degli agenti di polizia.

[Link:](#)

<https://www.independent.co.uk/news/world/europe/irish-laws-criminalised-sex-work-amnesty-b1999461.html>